Illris
onẽ Amice nr charmẽ. Hauendo il Sermo Re
nro fre, et Parente, et di V. S. patrone fatto mercede
al M.co Gió. Lorenzo Pappacoda nro gentil'huomo di car-
ra cento di fratta di grani cadauno anno durante sua
vita, come V. S. ben sà, pregamo essa V. S. più che
potemo à far' per Amor nro che da sua Mtà col mezzo
et fauor suo si n'habbia l'espeditione necessaria al più ti
presto si potrà, che oltre l'obligo ne l'harà eternalmente
esso M.co Pap.a anche noi reputaremo il tutto fatto in per-
sona nra propria. Ne altro occorrendone nro S.r Iddio la ti
guardi d'ogni male. di Padoua il vi. xbre. d'Aprile del
1 V 1 7.

De V. S. Gionta
a ogni suo honore
Bona regina

S. Rigomes.

Illris
onè. Amice nr charmè. Hauendo il Sermo Re
nro fre, et Parente, et di .V. S. patrone fatto mercede
al M.co Gió. Lorenzo Pappacoda nro gentil'huomo di car-
ra cento di tratta di grani cadauno anno durante suo
vita, come .V. S. ben sà, pregamo essa .V. S. più che
potemo à far' per Amor nro che da sua Mtà col mezzo
et fauor suo si n'habbia l'espeditione necessaria al più il
presto si potrà, che oltre l'obligo ne l'hara eternalmente
esso M.co Pap.a anche noi reputaremo il tutto fatto in per-
sona nra propria. Ne altro occorrendone nro S.r Iddio la
guardi d'ogni male. di Padoua il vi. Dec.y d'Aprile 1 5 1 7.

De .V. S. Ill.ma
a ogni suo honore
bona regina

S. Rigomes.

no. Ruygomez
, Comiti Melitj,
Regis Hispaniaru
to Camerario. //
char mo

15 7/7 53.

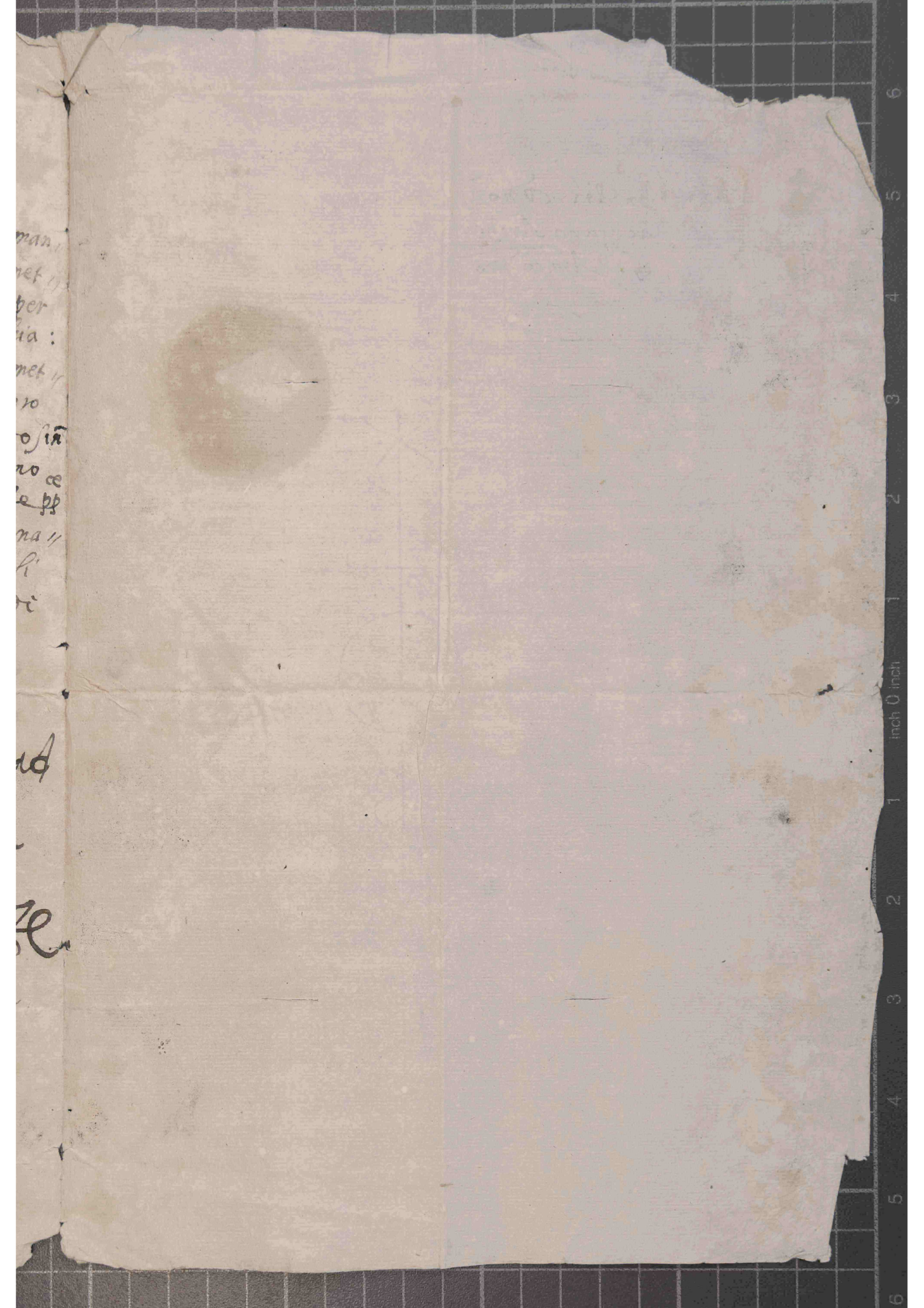
Rme

in Chr° Pater, et mie Amice nr charme, hauen, done gsti giorni passati La Mta. Cesea nro frello, et Parente grossimo ricercata à prestargli sopra certi suoi ben feudali nel Regno di Napoli D. Cento cinquanta milia d'oro, et noi contentatane, habbiamo ordinato alli mi Giunti nri Agenti debbano consignare detti dinari à chi lo mco Gio. Lorenzo Pappacoda mio Gentil'huomo, et orator presso detta Mta. o, di bocca sua li dirà, o, co sue lre ordinara; sera pero contenta V. S. come uno delli mi Gti depositarij è stato, et è del le chiauj delle due casse tenemo nel'offo di com, munj di Camerlenghi interuenir all'aprire tanto del La pma Cassa, le chiaui della quale seramo consignate, o, mandate in poter di essi Giunti dal sodetto mco Gio. Lorenzo, à chi noi l'hauemo consignate, gnto anchor allo aprire della seconda, et da tutte due permetter e si possano pigliar per essi Giunti gli sodetti D. m 150. per potersi consignar nel modo, et à chi di sopra si è detto: Et perche nella prima Cassa sono solamte D. 93477. 6. 10. Et nella seconda sono D. 31500. Et che si hano da riponer in essa Cassa rimessi li mesi passati da Barj D. 3837. che fanno tutto dette tre partite D. 128814. 6. 10. talche per far D. m 150. mancariano D. 21185. 4. Si seramo cognati li scritti nuoui che co le passate nre habbiamo

pgno di Cipri.

ordinato si cognaschero dalli ghi. 20.m d'ongari man-
dati col mezzo del mco Camillo Brancazo, permet-
tercte si sopplisca da detti scudi, Lasciando star per
noi ghi ghi. 70.m 2o sono in la sodetta prima cassia:
Et gn no fossero cognati detti nuovi scudi, permet-
tercte si sopplisca la somma sodetta i tanti ghi doro
ongari per no differirse tal cosignatione; facendosi in
dent.o d'esse Casse Lasciar un ricordo di mano de
d'essi Giunti, oltre le dupplicate cosimili cautele pp
et ad essi Giunti or.mo ne riceuino di tal'cosigna-
tione, et mandarsene una a noi, et l'altra conservarsi
presso d'essi Giunti. di Varsouia Sl.a ni. vij. di
Luglio del. 2vij.

Deo. S. Tenta da
ogni suo Honore
bona regina &c.



Br Pri. Dno
acataro Archi
es. S Amico nro

S me
er Princeps, ac Ill^me Senatus Amici nri chariss^mi
et hon^di, Decorendone mandare costi, il
m^co Camillo Brancazo nro Gentilhuomo esibitor
della p^nte per alcuni nri affari oltre di hauerghi im
posto debba à nome mo salutar, et visitar V. S. Ill^ma
come noi cò gsta la salutamo, et visitamo; l'habbiamo
anchò commesso debba pregarle circa il battere di
alcuni mighiara di cuij che disideramo farsi in gsta
Lor Cecca cò ogni prestezza possibile, et anchò del
passar per il lòro dominio delli nri Caualli ne vegono
di mo or^re mandati da nri Officiali di Barij; Serano
però contenti V. S. Ill^ma. cò solam^te tal offitio di
visitatione riceuè cosi gratam^te, come da noij voler
rieij et di cuore gli fa, ma anchò al sodetto m^co
Camillo prestar piena fede di gnto circa il p^nnarrato
di nra parte l'essorta et pregara, cò fare come in
esse cò fidentem^te speramo; offerendone sempre in ogni
Lor commodo p^nt^me, et pregandogli tutta glla
magior gsta et felicità che da cose stesse si di-
sidera. di Varsouia li di. Dij. di Giugno del
Lm.

Deo - S. Jgnta
adogni loro honore
bona regina

Gri^a di Vnetia.

Principi, ac Illmo
et Domino Vene-
nris charmis et
dis

12/11 1545

Bona dei gra Regina Polonie, Magna dux lithuanie, Barij Princeps Rossani, Russie, Prussie, Masouie, &c dna

Mag.co dotulario in.o fideli

ag.ce fidelis mr dilecte: Hauendo noi col mezzo del corrier scritto, a, bastanza quanto ne occoreua, con questa non diremo altro se non che facciate intender, a, Paolo Carducco uoglia sollecitar la partenza di m, ferrante bisantizzo alli suigi nri, et quando partira lo pueder per le spese del viaggio, a, buon' conto per lui, doi famegli et tre Canalli et del tutto ne durete particolar auiso

Bari

Scriuemo al nro Thesorier di Calabria che debba comprar ne con ogni diligenza, et celerita possibile, due liure di mana di frondi di quest' anno, et della piu perfetta che potra hauersi, et la debba inuiar subito in poter vro, Per tanto sollecitarete il fo che la mandi con ogni prestezza possibile, qual peruenuta in poter vro ci, la inuiarete ben' condittionata col primo Corrier

Darete l'alligata, a, Gio: Ermezzano, et gli farete intendere che uoglia far effettuar da sua moglie quanto per la detta alligata gli scriuemo, con ogni celerita possibile, et inuiarcilo per mezzo vro, lo che sollecitar et ci lo inuiarete

Cola Viceregio

12/1 1545

Bona dei grā Regina Polonie, Magna dux lithuanie, Bariq
Princeps Rossani, Russie, Prussie, Masouie, ꝛc dñā

Mag.ce fidelis nr̄ dilecte: Hauendo noi col mezzo del corrier
scritto, a, bastanza quanto ne occoreua, con questa non
diremo altro, se non che facciate intender, a, Paolo Carduccio
uoglia sollecitar la partenza di m, ferrante bisantizzo
alli suigi nr̄i, et quando partira lo pueder̄ per le spese
del viaggio, a, buon' conto per lui, doi famegli et tre Caualli
et del tutto ne darete particolar̄ auiso

Scriuemo al nr̄o Thesorier̄ di Calabria che debba comprar
ne con ogni diligenza, et celerita possibile, due liure
di manna di frondi di quest' anno, et della piu perfetta
che potra hauersi, et la debba inuiar̄ subito in poter̄ vr̄o,
Per tanto sollecitarete il ꝓ che la mandi con ogni pre
stezza possibile, qual peruenuta in poter̄ vr̄o ci, la inui
arete ben' conditionata col primo corrier̄

Darete l'alligata, a, Gio: Ermezzano, et gli farete intendere
che uoglia far effettuar da sua moglie, quanto per la detta
alligata gli scriuemo, con ogni celerita possibile, et inui
arcilo per mezzo vr̄o, lo che sollecitar̄ et ci lo inuiarete

Cala Vierno

ben' conditionato col mezzo di nri Corrier talmente che nó pa-
tisca danno: da Cracouia il di xy di Genaro del
45.

bona regina

che nó pas
uro del

Nicolao vincentio
Gnali Thesaura-
ucatu Bari &c
vil. lo

Bta ad 29 marty 1545

Bona dei grā Regina Polonię Magna dux lithuanię Bariq
Princeps Rossani, Russię Prussię Masouię &c dna.

Mag.ce fidelis nr dilecte: Non essendo comparuto in simo, a questo di
Pietro della Gatta nro Corrier come voi ne scriuete per le vre
di xxvij di decembre inuiatene col mezzo del figlio di An-
drea fuccharo, et il Giunta ne scriue alli xxiiij di Genaro
che lo sp.to sia stato ueduto imbarcharsi da Peschara, ne meno
compar, non possemo se nō giudicar che lo sp.to si sia anegato
in mar, il che gli cosi fusse nō potria se non dispiacerne la
perdita sua et delle nre hre, delle quali accio sapiamo che
conteneuano, ui comettemo colla p.nte che ne vogliati replicar
quanto per il sp.to ne scriueuate per il primo alt.o nro Corrier,
et non farti altrimente, quale ispedirti subito, et per tal
effetto si manda il p.nte messo apposta:

Le alligate gli nre al mag.co Auuocato di nra Corte le consignarti
nelle mani p.prie del sp.to accio possa effettuar con celerita già
to gli scriuemo per esecutione di nra uolonta et suigio, et
le comissiom di cap.o di giustitia et, a guerra in per la morte
del Hauaretto vacano le consignarti ad ogni richiesta del sp.to
nro Auuocato

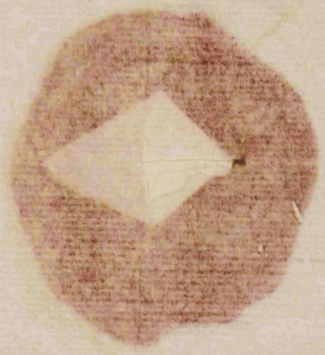
Circa le altre particolarita che ne scriuete si per le predette vre

Al Thesoriere di bari

come per le prime ricevute per mastro Col.° Ant.° risponderemo
appresso per lui, qual partira fra pochi di: da Cracouia
il dj xxviij di febraro del 4.S.°

bona regina &c

Peruenuta che sara in vro poter q.sta ispeditione se haurà
messo che nada in Rossano miiarà lo alligato Plichetto di mre
ré dirizzato al mro Thesorier, et se non ui sara messo lo
mandarà p. vno apposta, et ne auisarà del seguito/



1545

Da cracouia Adi 16 aprelis pe
dr nap per lo percazio Data
Die XXVIIJ Febr

mezo 17

co Nicolao vincentio
a gnali Thesaurar°
atu nro Bari ꝛc.
dilecto: —:

1545

Da cracouia A 16 aprelis per vio
de nap per lo percazio Data sub
Die XXviij Febr

mezo 17

co Nicolao vincentio
a gnali Thesaurar°
atu nro Bari &c.
dilecto: —:

15 13/3 47

Bona dei grā Regina Polonie, Magna dux Lituanie, Be.
Princeps Rossani, Russie, Prussie, Masouie, cē dna

Mag
la
Bar.

Mag.ci fidelis nr dilecti, Con questa non n'occorre dir altro
hauendoui scritto il bisogno pel Corrier nro ordinario so
lamente ui cōmettemo che alle gui alligate nre per napoli
donati fidel et celeri recapito col mezzo del Percaccio
ni lassaremo dirui che hauendone scritto quessi mri vsti
per uia straordinaria restamo nō poco āmirata che nō
ci habbiati scritto anchora uoi tanto piu tenendoni
da noi espresso ordine il quale per l'auenir esseguis
reti che assi è di nra uolontà,

Per che il mag.co nro Auditor deue al ricenerē di questa par
tir persua casa per componer alcuni suoi affari per lo
morte di suo cognato et fratello, ni auisarā il dì dello
partir suo, et il dì del ritorno, et tra questo tempo re
sti in suo luoco il mag.co mānarino Auuocato di nra
Corte, qual attendera al uno et l'altro vsto nelle es
secutioni delli quali come si gouernara assi ni dara
auiso: da Cracouia il dì xuj di marzo dt xbij

Bona regina

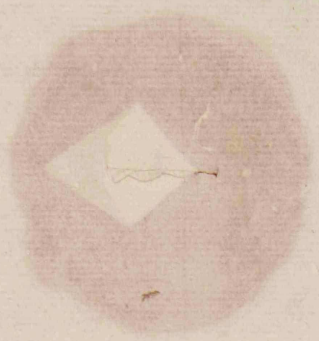
15 13/3 47

Bona dei grā Regina Polonie, Magna dux Lituanie, Be-
Princeps Rossani, Russie, Prussie, Masouie, ẽ dna

Mag.cis fidelis mr̄ dilectis, Con questa non n'occorre dir altro,
hauendoui scritto il bisogno pel Corrier mro ordinario so-
lamentt' ui cõmettemo chi alli gui alligati mre per napoli
donati fidel et celeri ricapito col mezzo del Percaccio
ne lassaremo dirui chi hauendone scritto quessi mri vss.
per uia straordinaria restamo nõ poco admirata chi nõ
ci habbiati scritto anchora uoi tanto piu tenendone
da noi espresso ordine il quale per l'auenir essegui-
reti chi assi è di mā uolontā

Per chi il mag.co mro Auditor deue al ricever di questa par-
tir persua casa, per componer alcuni suoi affari per lo
morti di suo cognato et fratello, ne auisara il di dello
partir suo, et il di del ritorno, et tra questo tempo re-
sti in suo luoco il mag.co manarino Auuocato di mra
Corti, qual attendera al uno et laltro vsto nelle es-
secutioni delli quali come si gouernara assi ne dara
auiso: da Cracouia il di xuj di marzo dt. xbij

bona regina



Dº Nicolao vincentio portu-
gali Thes.º mº in Ducatu
ij etc: fideli dilecto:

Jo Bapta
negr

15 17/12 46

Vag^a M^a
Bona
gen^a

Bona dei gra Regina Polonie magna dux Lituanie Bavie
Princeps Ross, Russie Prussie Masovie etc bona
ag^a fidelissime dil^{ne}: colla cagione di questa no
diremo altro, che restaremo servita che col
primo nro corrier ordinario ne vogliate
proveder di veinti braza di taffeta del med^o
desimo colore et sorte che sara la gri
mi chiesta mostra et no farete altrimen
et con detti veinti braza di esso taffeta
ne rimandare detta mostra accio restiamo
certificati i saranno consimili a detta
mostra oltra la gle h-pim nra servitu
teremo conservata presso di noi
Varsavia 17 Oct 1546
Bona regina &c

15 17/12 46

Bona dei gra Regina Polonie Magna duc Lituanie Boria
Princeps Ros, Russie Prussie Masovie etc Bona

Ag fidelissimi dil: colla cagione di questa no
diremo altro, che resteremo servita che col
primo nro corrier ordinario ne vogliate
proveder di veni brazza di taffeta del me
desimo colore et bontà che sarà la giu
in chiusa mostra et no tarete altrimen
et con detti veni brazza di esso taffeta
ne rimandarete detta mostra accio restiamo
certificati i saranno conformi a detta
mostra oltra La gle V. per nra servitu
teremo conservata presso di noi
Vienna 17 Oct 1546
Bona regina &c

colao Vincentio
[illegible]
rio Bucatu Barj
deli mr. dil.to

Bari

3. 1552

Bona dei gra Regina Polonie: Suprema pnx
Lituanie Russie Prussie Masouie ꝛc dux
Sniensis Nicolao Zarwissa Tribuno ꝛt Ca:
pitaneo nro Liwen ꝛt Camenecensi, Matthiew:
nymo Modlissewski Capito Colmen ꝛt
Nouo nro Longin ꝛt vnis fidelibus
dilectis. In eoꝝ absentia vicecapita:
neis gremis mam. Giniosi fidelis
dilecti volumus ꝛt ꝛ. dint
sub nobis carnd mum, Sumr. pntium
exhibitor. agnis mum ppzem ex vjs
quos fouent in ssu nro proxie missum
in negotiatibus nris arduis ad Regem
Rom. ꝛt mr ni hic ꝛsidꝛ nobiscum
m a nobis nitimur. Quodquidem nr
sens faciant p gra nra. Datꝝ
Wars. die duodecimo Septembris
festum Simonis ꝛt Judꝛ. 1555.

Bona regina